

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 9603 DEL 27.8.1981

OGGETTO:

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni
Legge regionale 3.7.1972 n. 17
Comune di Piombino
Variante generale al Piano Regolatore
Generale
Determinazioni.

ALLEGATI:

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

UFFICIO GABINETTO	☐
FINANZE E BILANCIO	☐
AFFARI GENERALI E PERSONALE	☐
PROGRAMMAZIONE	☐
S.E.D.D.	☐
AFFARI GIURIDICI E LEGALI	☐
AGRICOLTURA E FORESTE	☐
ASSETTO DEL TERRITORIO	☒
ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO	☐
SICUREZZA SOCIALE	☐
ISTRUZIONE E CULTURA	☐

D'ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

23 SET. 1981

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: LEONE SEGRETARIO: POLLINI
Maccheroni, Raugi, Arata, Vestri,
Tassinari.

ASSENTI: Bartolini, Bonifazi, Menchetti,
Federigi.

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE
TOSCANA per estratto ☒ per intero ☐

Deliberazione MERAMENTE ESECUTIVA
(art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
trasmessa alla C.C.A.R. il ☐
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il
con lettera ☐ con delib.ne n. del ☐

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.

con decisione n. 10032 del 17 9 81 ☒
(artt. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei
termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

D'ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

23 SET. 1981

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 150 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;

VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;

VISTA LA LEGGE regionale 24.8.1977 n. 60;

VISTA la legge regionale 19.2.1979 n. 10;

VISTI i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;

VISTO il piano regolatore generale del Comune di Piombino approvato
con deliberazione di Giunta Regionale n. 3009 del 5.6.1973 e n. 6068 del
1.10.1973;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 7403 del 25.7.1979 con
la quale il Comune di Piombino è stato autorizzato alla redazioni di variante
allo strumento urbanistico;

con la quale vengono adottate una serie di varianti al Piano ed alle norme tecniche di attuazione onde adeguare il PRG di Piombino al piano di coordinamento con i Comuni di Campiglia Marittima, S. Vincenzo e Suvereto.

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità della procedura seguita nella adozione e pubblicazione della variante ~~suddetta~~ durante la quale sono state presentate n. 170 osservazioni, alle quali il comune ha controdedotto con la deliberazione n. 1245 del 28.11.1980, modificando di conseguenza gli elaborati;

VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - espresso nella seduta del 3.6.1981 alla quale è stata invitata l'amministrazione interessata;

RITENUTO che secondo il suddetto parere la variante generale al P.R.G. del Comune di Piombino, adottata con delibera n. 1320 del 10 dicembre 1979, sia meritevole di approvazione con i piccoli stralci e le raccomandazioni che seguono;

- 1 - all'art. 26 delle N.T.A., rimandandosi ad indicazioni cartografiche di allineamento che invece in legenda non appaiono, si ritiene che esse possano essere definite con uno strumento interno, di tipo regolamentare, salvo farne oggetto successivamente di adeguamento del P.R.G.;
- 2) sempre all'art. 26, ma anche in altre zone B, si ritiene sufficientemente corretta la determinazione delle altezze massime sulla base dell'altezza media degli edifici circostanti, sottolineandosi tuttavia il carattere sperimentale di detta norma che, ove implicasse, in casi specifici, risultati difforni dalle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, potrà essere sospesa adottandosi adeguata variante;
- 3 - per le zone agricole, sembra troppo estensiva la possibilità di costruire serre, quanto meno dal momento in cui tale pratica dovesse maggiormente diffondersi, momento nel quale l'Amministrazione Comunale potrà dar luogo ad adeguata variante di N.T.A.;
- 4 - per quanto riguarda le zone E5 art. 35) destinate ad attività produttive di trasformazione e di conservazione, si rileva che nella prassi devono poter corrispondere a zone con indici differenziati, in relazione alle specifiche funzioni insorgenti; per tale congiuntura, si raccomanda di predisporre una variante tale per cui, conservandosi alcune norme generali per le zone E5, vi si possano inserire norme specifiche per zone E5a, E5b, etc;
- 5 - s'intende che, in quanto all'area di rispetto dei cimiteri, prevale sul P.R.G., ove si presentasse il caso, la distanza (dai cimiteri stessi e non dagli abitati) approvata dalle autorità competenti in materia (art. 53);
- 6 - in virtù delle considerazioni svolte nel parere della CRTA, l'art. 57 delle N.T.A. va interamente stralciato, rimandandosi ad un adeguato studio successivo;

disegno della variante generale con la forma della nuova zona PC;

- 8 - in quanto al porticciolo turistico di Piombino città, questo richiede di definire meglio successivamente gli accessi, il sistema delle aree di parcheggio, ecc. ;
- 9 - l'approdo turistico di Baratti viene invece stralciato, trovandosi in una situazione ambientale delicata, che rischierebbe di venire alterata e di subire pressioni per ulteriori insediamenti.

Fin qui le raccomandazioni e gli stralci, a cui debbono intendersi adeguate anche le considerazioni di quelle osservazioni che riguardassero questi aspetti.

RITENUTO, in merito alle osservazioni presentate, alle quali il Comune di Piombino ha controdedotto con la deliberazione n. 1245 del 28.11.1980 che in accordo con l'amministrazione, nei limiti e per i motivi da essa indicati, siano da assumere le seguenti determinazioni;

- 1 - di accoglimento totale: osservazioni n. 61 - numeri:
6 10 14 15 16 18 19 23 24 26 27 28 32 35 39
42 43 46 47 48 50 52 56 58 59 60 63 87 89 90
91 92 93 94 95 96 97 99 100 105 106 107 112
113 114 115 116 117 118 119 120 121 128 129 138
150 158 160 161 164 166.
- 2 - di accoglimento parziale: osservazioni n. 40 - numeri:
7 8 21 22 29 30 31 33 34 40 45 53 54 64 71 145
88 101 102 104 103 109 122 123 130 134 135 136
139 144 149 151 152 153 154 156 159 165 168 169;
- 3 - di respingere: osservazioni n. 69 - numeri:
1 2 3 4 5 9 11 12 13 17 20 25 36 37 38 41
44 49 51 55 57 61 62 65 66 67 68 69 70 72 73
74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 108
110 111 124 125 127 131 132 133 137 140 141 142
143 146 147 148 155 157 162 163 167 170. 98 126

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale esprime parere favorevole e conforme a quelli proposti dal Consiglio Comunale con queste differenze:

- 1 - viene sospeso il parere sulle seguenti osservazioni:
n. 33 - Guerrieri Gino
n. 129 - Pianaccioli Silvio
n. 130 - Pianaccioli Silvio,
che si rimandano a provvedimento separato;
- 2 - vengono respinte, come dal testo del parere della CRTA del 3.6.1981, quelle osservazioni accolte, il cui accoglimento contrasta con gli stralci effettuati, come espresso nel suddetto parere sulle singole controdeduzioni.

CIO' premesso e considerato:

A VOTI UNANIMI:

DELIBERA

- 1 - di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante generale del Piano Regolatore Generale del Comune di Piombino adottata con deliberazione n. 1320 del 10.12.1979 con gli stralci e le raccomandazioni di cui in narrativa;
- 2 - di decidere in merito alle osservazioni presentate in conformità di quanto specificato in narrativa;
- 3 - di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:
 - A - Relazione generale prima delle controdeduzioni alle osservazioni
 - A - Relazione generale dopo le controdeduzioni alle osservazioni
 - B - Norme tecniche di attuazione prima e dopo le controdeduzioni
 - Tav. 1 - Inquadramento regionale in scala 1:200.000
 - Tav. 2 - Tavola geologica del comprensorio " 1:50.000
 - Tav. 3 - Schema di assetto comprensoriale " 1:50.000
 - Tav. 4 - Schema assetto sub-comprensoriale " 1:25.000
 - Tav. 5 - Schema assetto sub-comprensoriale " 1:25.000
 - Tav. 6 - Schema assetto sub-comprensoriale - sintesi dei
4 P.R.G. in scala 1:25.000
 - Tav. 7/A - PRG vigente antevariante territorio comunale
in scala 1:10.000
 - Tav. 7/B - PRG vigente - capoluogo " 1:5.000
 - Tav. 7/C - PRG vigente - Frazione Rotorto " 1:2.000
 - Tav. 8 - Stato attuale - territorio comunale " 1:10.000
 - Tav. 9 - Stato attuale - capoluogo " 1:5.000
 - Tav. 10 - Variante generale al PRG - territorio comunale
al PRG in scala 1:10.000
 - Tav. 11 - Variante generale - capoluogo " 1:5.000
 - Tav. 12 - Variante generale al PRG - capoluogo servizi
in scala 1:5.000
 - Tav. 13 - Variante generale al PRG - frazioni " 1:5.000
 - Tav. 14 - Zone omogenee - territorio comunale " 1:10.000
 - + Tav. 15 - Zone omogenee - capoluogo " 1:5.000
- 4 - di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della legge regionale 16.5.1975 n. 41.

IL SEGRETARIO

F.to POLLINI

IL PRESIDENTE

F.to LEONE

REGIONE TOSCANA
Per copia conforme ad uso
Amministrativo della Segreteria della
Giunta Regionale.

FIRENZE, 12 SET. 1981

D'ORDINE
DEL SEGRETARIO

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 296 DEL 11.1.1982

OGGETTO:

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni
Comune di Piombino
Variante Generale al P.R.G.
Parere integrativo in merito alle osserva-
zioni in sospeso
Determinazioni

ALLEGATI:

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: EONE SEGRETARIO: POLLINI
Federighi, Bonifazi, Maccheroni,
Menchetti, Raugi, Arata,
Tassinari.

ASSENTI: Bartolini, Vestri.

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE
TOSCANA per estratto ☐ per intero ☐

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

UFFICIO GABINETTO ☐
FINANZE E BILANCIO ☐
AFFARI GENERALI E PERSONALE ☐
PROGRAMMAZIONE ☐
S.E.D.D. ☒
AFFARI GIURIDICI E LEGALI ☐
AGRICOLTURA E FORESTE ☐
ASSETTO DEL TERRITORIO ☒
ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO ☐
SICUREZZA SOCIALE ☐
ISTRUZIONE E CULTURA ☐

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

- 9 FEB. 1982

Deliberazione MERAMENTE ESECUTIVA
(art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
trasmessa alla C.C.A.R. il ☐
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il
con lettera ☐ con delib.ne n. del ☐

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.

con decisione n. 1127 del 5-2-82 ☒
(artt. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei
termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

- 9 FEB. 1982

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ;

VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17 ;

PREMESSO che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 9603 del 27.8.1981 è stata ap-
provata la variante generale del Comune di Piombino, adottata con deliberazione di C.C.
n. 1319 e 1320 del 10.12.1978, su conforme parere espresso dalla C.R.T.A. - Sezione Ur-
banistica e Beni Ambientali - nella seduta del 3.6.1981 ;

VISTO che con la suddetta deliberazione di G.R. venivano altresì espresse le determina-
zioni regionali sulle osservazioni presentate e, che su parere della C.R.T.A., veniva so-
speso tuttavia il giudizio su tre osservazioni e sulle conseguenti controdeduzioni di cui al-
la deliberazione comunale n. 1245 del 28.11.1980, rimandando tale giudizio a separato prov-
vedimento ;

VISTO che le osservazioni di cui trattasi sono le seguenti :

VISTO inoltre che risulta non esaminata dal Comune l'osservazione presentata dal S. Gabbricci Gabriele, essendo pervenuta fuori termine ;

RITENUTO pertanto che la Giunta Regionale debba esprimere le proprie determinazioni in merito ;

VISTO il parere della C. R. T. A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - espresso nella seduta del 17.12.1981 ;

RITENUTO, secondo il suddetto parere, e per i motivi espressi nel medesimo, che siano meritevoli di accoglimento le osservazioni presentate dai Sigg. Guerrieri Gino (n. 33), Pianaccioli Silvio (n. 129), Pianaccioli Silvio (n. 130), mentre il contenuto dell'osservazione del Sig. Gabbricci Gabriele non possa essere fatto proprio dalla Regione, essendo inadeguato ad ottenere risultati conformi ad un uso corretto del PRG, ed inoltre perché, non riguarda la variante generale in oggetto ;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) - di accogliere le osservazioni rivolte alla variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Piombino approvato con delibera di G. R. n. 9603 del 27.8.1981, presentate dai Sigg. Guerrieri Gino (n. 33), Pianaccioli Silvio (n. 129), Pianaccioli Silvio (n. 130) ;
- 2) - di non accogliere osservazione presentata fuori termine dal Sig. Gabbricci Gabriele, per i motivi di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.TO POLLINI

F.TO LEONE

REGIONE TOSCANA

Per copia conforme ad uso
Amministrativo dalla Segreteria della
Giunta Regionale.

FIRENZE, 21 OTT 1982

D'ORDINE
DEL SEGRETARIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA
SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE del
11 gennaio 1982.

DELIBERAZIONE N. 296

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni. Legge regionale 3.7.1972 n. 17. Comune di Piombino. Variante Generale al P.R.G. Parere integrativo in merito alle osservazioni in sospeso. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

(Omissis)

DELIBERA

1) di accogliere le osservazioni rivolte alla variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Piombino approvato con delibera di G.R. n. 9603 del 27.8.1981, presentate dai Sigg. Guerrieri Gino (n. 33), Pianaccioli Silvio (n. 129), Pianaccioli Silvio (n. 130);

2) di non accogliere osservazione presentata fuori termine dal Sig. Gabbricci Gabriele, per i motivi di cui in narrativa.

Il Segretario:
f.to POLLINI

Il Presidente:
f.to LEONE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA
SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE del
11 gennaio 1982.

DELIBERAZIONE N. 297

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni. Legge regionale 3.7.1972 n. 17. Comune di Lucca. Variante al Piano Regolatore Generale, Settore D. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa al settore D, adottata dal Consiglio Comunale di Lucca con deliberazione n. 411 del 23.4.1980, con gli stralci e le interrogazioni di cui in narrativa;

2) di concedere l'autorizzazione a sanatoria per la redazione della variante di che trattasi;

3) di decidere in merito alle osservazioni presentate come specificato in narrativa;

4) di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:

- relazione generale illustrativa
- norme di attuazione

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA
SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE del
11 gennaio 1982.

DELIBERAZIONE N. 298

Legge 18.4.1962 n. 167 e successive modificazioni. Legge regionale 3.7.1972 n. 17. Comune di Carrara. Variante al Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in loc. Avenza. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

(Omissis)

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 8 della legge 6.8.1967 n. 765 e successive modificazioni, la variante al Piano di Zona adottata dal Comune di Carrara con deliberazione n. 315 del 15.4.1981 relativa al Comprensorio di Avenza con le raccomandazioni e gli adeguamenti di cui in narrativa;

2) di decidere, riguardo alle opposizioni presentate, come specificato in narrativa;

3) di dare mandato al Presidente della Giunta, di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:

- relazione tecnica
- relazione integrativa
- planimetria generale territorio in scala 1:10.000
- planimetria tecnica in scala 1:2000
- planivolumetria in scala 1:2000
- schema viabilità e lotti in scala 1:2000.

Il Segretario:
f.to POLLINI

Il Presidente:
f.to LEONE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA
SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE del
11 gennaio 1982.

DELIBERAZIONE N. 299

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni. Legge regionale 3.7.1972 n. 17. Comune di Mulazzo. Lottizzazione residenziale proprietà Macchiardi Olinto ed altri in loc. Valle Sella. Nulla osta.

LA GIUNTA REGIONALE

(Omissis)

DELIBERA

1) di concedere al Comune di Mulazzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 6.8.1967 n. 765, il nulla osta per la lottizzazione residenziale dei terreni di proprietà Macchiardi Olinto ed altri in località Valle Sella, secondo il progetto e lo schema di convenzione di cui alla deliberazione di Consiglio n. 45 del 20.4.1980 e n. 17 del 15.11.1980;

2) di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti elaborati: